

I.P.

Quest'anno c'è una bella storia da mettere sotto l'albero di Natale all'azienda agricola La Fassona di Villanova Biellese. È una storia che testimonia come, anche in un mondo sempre più ossessionato dai ritmi della produzione e del consumo, si possono percorrere strade alternative e riscoprire il rispetto per la natura e per l'uomo.

Bianca è una mucca di razza piemontese. Simone Bosio, il titolare dell'azienda di Villanova, le ha dato quel nome per via del mantello candido e degli occhi scuri, spauriti con cui l'animale si guardava intorno il giorno che è scesa dal camion del commerciante di bestiame. "Veniva da una stalla della pianura, un allevamento in serie dove gli animali sono come macchine, non esseri viventi". Bianca era stata destinata al macello perché ritenuta incapace di avere altri vitelli: una macchina guasta, insomma, da mandare all'ammasso. "Quando l'ho vista ho capito subito che era un animale con delle potenzialità e ho convinto il commerciante a vendermela". Così Bianca inizia la sua nuova vita insieme alle altre mucche e ai vitelli nella grande cascina tra le risaie. Ma le cose cominciano ad andare male. "Bianca non mangiava a sufficienza, era molto ansiosa e non riusciva a stare in mezzo al resto della mandria. Dopo aver passato l'intera vita legata a una catena era come se non riuscisse a superare lo shock di trovarsi libera". Là dove il mondo agricolo adotta i sistemi dell'industria, gli animali sono costretti a passare tutta la loro vita immobili. "Si pensa che così la carne renda di più e, in nome di un maggior profitto, si costringe il bovino a un'esistenza assurda senza pensare che, se l'animale fa una vita buona, anche la qualità della sua carne sarà migliore". Bianca era talmente abituata alla sua prigione da non poterne letteralmente fare a meno. "Stava deperendo a vista d'occhio ed ero molto preoccupato. Stavo quasi cominciando a temere per il suo futuro quando, consultandomi col mio veterinario omeopatico, il dottor Enio, abbiamo deciso di assecondare il problema con un pizzico di fantasia". A Bianca è stata rimessa una catena al collo ed è stata portata in un angolo tranquillo della stalla, lontana dagli altri animali di cui sembrava avere così tanta paura. "Il trucco ha funzionato e la mucca, sentendosi a quanto pare più sicura, ha piano, piano ricominciato ad alimentarsi e a rimettersi in salute". Le attenzioni e il rispetto che Simone Bosio dedica a tutti i suoi animali – i quali, non a caso, hanno un nome proprio e una storia – sono riusciti a far stare bene Bianca così tanto che anche il problema dell'infertilità è stato superato. "Quando ha cominciato a stare meglio, l'abbiamo messa di nuovo insieme agli altri bovini, specialmente con i vitelli, e ci siamo accorti che era meno impaurita, che tornava a socializzare col resto della mandria". La gravidanza di Bianca è arrivata un po' come una sorpresa ma è stata, per Simone Bosio, il regalo più bello di quest'anno. Un riconoscimento che premia una filosofia di vita: quella di puntare sul benessere animale in tutti i suoi aspetti con l'obiettivo di lavorare insieme alla natura, non contro. Il 2007 si chiude inoltre con un buon successo nella collaborazione tra l'azienda di Villanova e le mense scolastiche di Gaglianico e dell'asilo nido di Miagliano. "È un settore su cui intendo continuare a puntare perché, attraverso un'alimentazione di qualità, si possono riavvicinare le famiglie al mondo agricolo ricostruendo quel legame tra consumatore e produttore che da troppo tempo si è spezzato". L'azienda La Fassona infatti non fornisce soltanto pezzi di carne ma accoglie scolaresche e famiglie nel suo allevamento, permette di conoscere gli animali da vicino, imparare qualcosa del loro comportamento, capire per poter essere poi consumatori consapevoli e responsabili. Intanto il 2008 che inizia si annuncia ricco di novità. L'azienda continuerà la collaborazione con la macelleria Quaregna che dovrebbe trasferirsi nelle prossime settimane da Zumaglia a Biella. È inoltre in allestimento lo spaccio aziendale che sarà inaugurato in primavera. Per questo nuovo centro Simone Bosio sta cercando una persona volenterosa che abbia desiderio di imparare un mestiere e che, soprattutto, sia pronto a condividere la filosofia dell'azienda.

**La Fassona**  
CARNE BOVINA DI RAZZA PIEMONTESE

di Simone Bosio  
Cascina Valzo Nuovo  
13877 VILLANOVA BIELLESE  
Tel. 0161.85.22.35

ci trovi anche alla  
Macelleria Quaregna  
Via XXV Aprile, 5  
ZUMAGLIA  
Tel. 015.846.20.57

*certifichiamo la  
nostra qualità*



ALLEVATO IN PIEMONTE



ASPROCARNE

